

TESTO DELLA RELAZIONE ISTRUTTORIA

Parte introduttiva

Relazione predisposta dall'Ufficio Staff Affari Generali e Coordinamento Programmazione dell'Area Appalti e Approvvigionamenti (APAP).

Presidio Politico Rettore

Parte espositiva

Il quadro normativo

Il Codice dei contratti pubblici D. Lgs. 36/2023, prevede all'art. 37, co. 1, che le amministrazioni aggiudicatrici approvino, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 140.000,00 euro e i relativi aggiornamenti annuali.

Le modalità di redazione, di approvazione e di aggiornamento del Programma sono dettate dall'Allegato I-5 al D. Lgs. 36/2023.

L'Allegato I-5, all'art. 5 co. 6, prevede che il Programma sia approvato entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio e individua le modalità di raccordo con il Piano della programmazione dei lavori, la tipologia di acquisti da qualificare come prioritari, le informazioni che il Programma deve contenere attraverso la compilazione di schemi-tipo.

Gli schemi-tipo per la programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi sono costituiti dalle seguenti schede:

- scheda G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- scheda H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi a un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto;

- scheda I: elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui all'articolo 7 co. 2 (procedura di affidamento avviata), ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione.

c. Redazione del Programma degli acquisti di beni e servizi 2026 - 2028

Il Programma triennale delle forniture e dei servizi riporta l'elenco degli acquisti di tutte le strutture di Ateneo di valore stimato pari o superiore a 140.000,00 € ed è redatto ogni anno in modalità *rolling*, ovvero scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati.

In ragione della numerosità delle informazioni richieste dall'Allegato I.5 e della necessità di favorire un percorso di programmazione costante nel tempo, si è predisposta la necessità di individuare la figura del "referente per la programmazione", all'interno delle Strutture di Ateneo per garantire un raccordo tra queste e l'Area Appalti e Approvvigionamenti.

Il "referente per la programmazione" ha svolto le attività di verifica e coordinamento dei fabbisogni all'interno della sua struttura e un raccordo tra i vari attori del processo approvvigionamenti (RUP, referenti tecnici, i referenti amministrativi).

Il gruppo dei referenti, inoltre, ha lo scopo di creare una rete stabile di relazioni tra le strutture e APAP per:

- valorizzare la programmazione come attività strategica, sistematica e strutturata;
- ridurre il numero di modifiche al programma in corso d'anno;
- migliorare la pianificazione della progettazione e dell'affidamento.

Il processo di approvazione del piano prevede che ciascuna struttura sottoponga ad approvazione il proprio piano di acquisti agli organi interni delle strutture o ai dirigenti delle aree.

ci. Il livello di priorità nel rispetto dell'Allegato I.5

Ai singoli acquisti elencati nel programma deve essere attribuito un livello di priorità nel rispetto dei criteri definiti dall'Allegato I.5 all'art. 6, co. 10 secondo cui *“Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi riporta l'ordine di priorità. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.”*

In ragione di quanto sopra, ai fini della redazione del Piano, sono stati considerati primari gli acquisti essenziali per il funzionamento dell'Ateneo in senso stretto e quelli necessari al raggiungimento delle finalità istituzionali tipiche dell'ente quale istituzione universitaria, inerenti quindi alla didattica, alla ricerca e alla terza missione. Tra questi rientrano oltre agli acquisti finanziati con fondi europei o con capitale privato, in un senso analogico della fonte di finanziamento derivante da progetti competitivi, anche quelli a valere su fondi nazionali, regionali o locali.

Assegnato il livello 1 agli acquisti prioritari, è stato assegnato il livello 2 agli acquisti connessi a obiettivi strategici e il livello 3, in via residuale, agli acquisti che non rientrano nel livello 1 o 2.

Il livello di priorità assegnato non corrisponde necessariamente al momento temporale di avvio di un acquisto rispetto a un altro. La

pianificazione temporale degli approvvigionamenti di Ateneo tiene conto di vari fattori, tra i quali il livello di priorità, la data di avvio del servizio o della scadenza del precedente contratto, i tempi di progettazione, la tipologia di procedura da seguire, i tempi di produzione o consegna del bene.

cii. Il collegamento con il Piano dei lavori

Il piano presentato, in linea con le previsioni del Decreto, è collegato al Piano dei lavori per i casi in cui l'acquisto di beni o servizi sia parte di un intervento edilizio. Tale collegamento è evidenziato attraverso l'indicazione dello stesso CUI (codice unico intervento) nel Piano dei lavori e Piano degli acquisti di beni e servizi. Il raccordo è stato assicurato grazie al coordinamento tra l'Area Tecnica, Edilizia e Sostenibilità e l'Area Appalti e Approvvigionamenti rispettivamente competenti per la predisposizione del Piano della programmazione triennale dei lavori e del Piano della programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi.

ciii. Pubblicazione e comunicazione esterna del programma di beni e servizi

Il Programma degli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell'art. 37 co. 4 del D. Lgs. 36/2023, dopo la sua approvazione sarà pubblicato sul portale di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti" e sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Per quanto riguarda la pubblicazione sul sito informatico dell'Osservatorio dei contratti pubblici presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle more dell'adeguamento dei sistemi informatici dell'Autorità, è sufficiente la pubblicazione sul portale di Ateneo e sul sito del MIT, come da comunicato ANAC del 26 ottobre 2016.

Gli acquisti che saranno integrati in sede di modifica ai sensi dell'art. 7 co. 8 mediante disposizione del Direttore Generale saranno oggetto di

comunicazione successiva al Consiglio di Amministrazione tramite il processo di definito da delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/06/2024 (reg. n. 264 del 26/06/2024) per la gestione delle deleghe ai soggetti istituzionali e ai dirigenti.

Comunicazione interna del programma di beni e servizi

Il Programma, quale misura individuata nel Piano Anticorruzione di Ateneo, è stato condiviso con la Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Conclusione

Per quanto sopra riportato, si propone che il Consiglio di Amministrazione approvi il programma degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2026 - 2028 (all.1) e la Scheda G allegata al programma "Quadro delle risorse necessario alla realizzazione del programma" (all. 2), quali parti integranti del deliberato.

FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE

Dirigente dell'Area appalti e Approvvigionamenti

dott.ssa Paola Mandelli

AREE/UFFICI PROPONENTI/INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O

COMPETENZA

Tutti

Il Consiglio di Amministrazione

LETTA la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio Staff Affari Generali e Coordinamento Programmazione dell'Area Appalti e Approvvigionamenti (APAP);

PREMESSO che in ottemperanza alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici, è stato redatto il Piano Triennale per gli acquisti di beni e servizi di tutte le strutture di Ateneo, di valore stimato pari o superiore a 140.000,00 €, relativo al il prossimo triennio, tramite la collaborazione tra i referenti per la programmazione delle strutture e il

Settore Coordinamento, programmazione e supporto alla progettazione dell'Area Appalti e Approvvigionamenti;

VISTO l'art. 37, del codice dei contratti pubblici, decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 secondo cui le amministrazioni aggiudicatrici approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 140.000,00 € e i relativi aggiornamenti annuali;

VISTO l'Allegato I-5 al D. Lgs. 36/2023, il quale indica le modalità di redazione, di approvazione e di aggiornamento del programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 140.000,00 €;

VISTO che l'Allegato I-5 al D. Lgs. 36/2023, all'art. 5 co. 6, prevede che il piano sia approvato entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio, individua le modalità di raccordo con il Piano della programmazione dei lavori, la tipologia di acquisti da qualificare come prioritari, le informazioni che il Piano deve contenere attraverso la compilazione di un quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento, l'elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione e l'elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti nell'aggiornamento del programma in quanto sia stata avviata la procedura di affidamento, ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione;

ACCERTATO che ai fini della redazione del piano, sono stati considerati primari gli acquisti essenziali per il funzionamento dell'Ateneo in senso stretto e quelli necessari al raggiungimento delle finalità istituzionali tipiche dell'ente quale istituzione universitaria, inerenti quindi alla didattica, alla ricerca e alla terza missione;

RICHIAMATA la delibera Rep. n. 102/2024 Prot. n. 42600 del 07/2/2025 del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2024 con la quale è stato approvato il piano di programmazione 2025-2027;

RICHIAMATA la delibera Rep. n. 602/2021 Prot. n. 164842 del 21/06/2021 del Consiglio di Amministrazione con cui è stata conferita al Direttore Generale la delega per l'approvazione delle modifiche al piano per gli acquisti di beni e servizi, che si rendono necessarie in corso d'anno successivamente alla loro approvazione;

RICHIAMATO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1203 del 13/12/2011 e ss.mm. e ii.;

ACQUISITO il parere della Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, quale misura individuata nel Piano Anticorruzione di Ateneo;

CONSIDERATO che, esaurita la fase di raccolta dei fabbisogni delle strutture e quella di redazione del Programma, questo debba essere approvato e successivamente pubblicato sul portale di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti" e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

CONSIDERATO che il Piano Strategico di Ateneo 2022-2027 si fonda su quattro ambiti fondamentali - Didattica e Comunità Studentesca, Ricerca, Persone, e Società - e promuove una visione integrata che valorizza il carattere pubblico, autonomo, laico e pluralistico dell'Ateneo. Il Piano si articola in obiettivi strategici che mirano, tra l'altro, a:

1. Incrementare gli interventi per il diritto allo studio, potenziando equità e inclusività;
2. Rafforzare la qualità della ricerca e le sue applicazioni, favorendo la multidisciplinarietà e il dialogo tra i campi del sapere;

3. Migliorare le condizioni di lavoro e sviluppo del personale, con particolare attenzione a sostenibilità, equità, e benessere organizzativo;
4. Contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile e alla promozione della coesione sociale attraverso iniziative di public engagement e collaborazione con il territorio;

DELIBERA

in forma unanime, di approvare il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2026-2028 (all. 1) e la Scheda G allegata al piano "Quadro delle risorse necessario alla realizzazione del programma" (all. 2)

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERA

N. 1 "Programma triennale 2026 - 2028 - beni e servizi" comprensivo dell'elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma triennale, non riproposti e non avviati. Pagg. 9;

N. 2 Scheda G allegata al programma triennale "Quadro delle risorse necessario alla realizzazione del programma". Pag. 1

ALLEGATI IN VISIONE

Nessuno.